

14ma mensilità

*Incontro di chiarimento di
FNP-CISL
SPI-CGIL e UILP-UIL
con il nuovo
Direttore Centrale Pensioni*

Nei giorni scorsi FNP-CISL, SPI-CGIL e UILP-UIL hanno incontrato il nuovo Direttore centrale pensioni sulla QUATTORDICESIMA MENSILITÀ'.

In premessa è stata rappresentata la necessità d'incontri frequenti e tempestivi, soprattutto quando si è alla presenza di scadenze che coinvolgono milioni di pensionati. La richiesta d'incontro sulla quattordicesima, avanzata qualche tempo fa, se fosse stata accolta nei tempi previsti dal Protocollo sottoscritto da SPI, FNP e UILP e dal Presidente dell'INPS, avrebbe consentito di esaminare le novità introdotte a seguito del confronto con il Governo, prima che l'Ente adottasse le necessarie decisioni operative.

Visto il ritardo con cui si è svolto, abbiamo preso atto delle scelte operative adottate dall'Istituto, che si possono riassumere nei seguenti punti.

Anno di riferimento del reddito

Nel caso di prima concessione del beneficio, i redditi di qualsiasi tipo da considerare sono quelli percepiti nell'anno in corso.

Nel caso di corresponsione successiva alla prima liquidazione, devono essere presi in considerazione i redditi da pensione dell'anno in corso, memorizzati nel casellario dei pensionati e i redditi diversi relativi all'anno precedente.

Per i redditi **NON** da pensione, l'INPS ha fatto riferimento ai dati forniti dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2017 e precedenti, fino al 2013, qualora non ve fossero di più recenti. Tale modo di procedere ha potuto dare luogo a qualche incongruenza tra il reddito effettivamente percepito negli anni 2016 o 2017 e quello preso in esame per la verifica del diritto alla prestazione. Vi potrebbero essere benefici riconosciuti, o non riconosciuti, secondo redditi non più attuali. Si tratta di casi che dovranno essere corretti direttamente dalle sedi Inps territoriali di competenza.

Pensionati pubblici

Da quest'anno anche i pensionati pubblici, come già avviene per i pensionati dei settori privati, hanno ricevuto la prestazione d'ufficio. **Fino al 2016 era richiesta la domanda.** Questa circostanza può essere la causa del forte scostamento tra i beneficiari fino a 1,5 volte il trattamento minimo, che sono passati da 8.461 nel 2016 a 23.849 nel 2017.

Si tratta di un fenomeno che è bene approfondire, anche utilizzando l'elenco degli iscritti provenienti dal pubblico impiego, verificando a campione pensionati con trattamenti fino a 1,5 volte il minimo (752,83 euro), al fine di avere certezza del numero effettivo degli aventi diritto.

**Iscriviti
e fai iscrivere
alla Fnp Cisl**

Potrai:

- GODERE DEI BENEFICI CHE TI DA LA NOSTRA TESSERA.
- ACCEDERE A SERVIZI GRATUITI O AGEVOLATI.
- GODERE DELLE CONVENZIONI PER OTTENERE SCONTI ED ALTRI VANTAGGI.
- PARTECIPARE AD INIZIATIVE TURISTICHE E CULTURALI.

LA NOSTRA FORZA

È LA TUA FORZA!

Fascia di garanzia

Visto il doppio limite di reddito (fino a 1,5 e fino a 2 volte il trattamento minimo) la legge ha introdotto una fascia di garanzia per chi possiede redditi che si collocano al limite delle due fasce. In particolare, si prenda il caso di un pensionato con 15 anni di contributi e un reddito di 9.800 euro, che lo colloca sia nella fascia da 1,5 a 2 volte il trattamento sia nella fascia di garanzia fino a 1,5 volte il trattamento minimo. Con riferimento alla fascia da 1,5 a 2 TM avrebbe diritto a 336 euro, con riferimento alla fascia di garanzia fino a 1,5 TM avrebbe diritto 423,86 euro che corrispondono alla quattordicesima maggiorata del 30%, sia pure con una leggera riduzione. Al pensionato spetta sempre il trattamento di miglior favore.

	9.800 euro con 15 anni di contributi		
	limite di reddito	14esima	fascia di garanzia
fino a 1,5 TM	9.786,86	436,80	10.223,66
da 1,5 a 2 TM	13.049,14	336,00	

fino a 1,5 TM	10.223,66 - 9.800 = 423,86
da 1,5 a 2 TM	336

Procedura on-line per la ricostituzione della pensione

L'INPS ha predisposto una procedura on-line per la ricostituzione delle quattordicesime non liquidate correttamente. Pertanto, la sede che ha in carico la pensione esaminerà le domande e attribuirà la somma aggiuntiva spettante sulla prima rata utile di pensione.

Qui a lato gli elenchi in cui sono riportati in dettaglio le 14esime erogate nel 2017, suddivise per regioni.

REGIONE	NUMERO	IMPORTO
PIEMONTE	242.951	120.591.788,83
VALLE D'AOSTA	5.832	2.835.994,41
LOMBARDIA	471.390	232.754.619,53
LIGURIA	95.151	46.052.865,61
TRENTINO ALTO ADIGE	53.956	27.025.036,46
VENETO	291.276	144.020.362,98
RIULI VENEZIA GIULIA	74.784	35.756.319,57
EMILIA ROMAGNA	224.191	111.433.215,37
TOSCANA	215.498	105.701.266,85
UMBRIA	60.777	29.495.012,26
MARCHE	118.491	57.803.142,61
LAZIO	257.715	123.970.442,11
ABRUZZO	98.199	47.669.761,67
MOLISE	30.030	14.466.267,21
CAMPANIA	313.251	149.576.585,88
PUGLIA	257.012	123.599.425,06
BASILICATA	49.143	23.719.131,09
CALABRIA	145.493	68.879.559,97
SICILIA	327.712	153.972.165,94
SARDEGNA	106.433	51.074.601,55
TOTALE	3.439.285	1.670.397.564,96



Vuoi continuare ad essere informato sull'attività della Federazione Nazionale Pensionati? Conosci qualcuno che è interessato?

Invia una e-mail con nominativo e recapito a:

pensionati.brescia@cisl.it

*Per vedere le
News letters
precedenti*

Clicca qui